

Aperta fino a domani al palacongressi la manifestazione che orienta i giovani sulle opportunità occupazionali

Idee per tutti alla Fiera del lavoro

di Antonio Luca Siliotto

PISA — Il problema di trovare lavoro è diventato drammatico. Ma nel Pisano, dove va sicuramente meglio rispetto ad altre zone, il tasso di disoccupazione nell'ultimo anno è sceso dal 4,8 al 4%. Merito anche dell'attenzione dell'amministrazione provinciale, e d'iniziativa come la "Fiera del lavoro", la cui seconda edizione è stata inaugurata ieri mattina dal presidente Gino Nunes. La manifestazione, organizzata fino a domani venerdì al Palacongressi dalla dirigente dell'area attività produttive Cristiana Bruni, nei primi due giorni è riservata agli studenti delle scuole superiori. L'obiettivo è quello di orientare il visitatore alla scelta del tipo di formazione da conseguire, sulla base delle opportunità occupazionali offerte dal territorio. E infatti, fra gli altri, alla fiera sono presenti: Api, Unione industriale, sindacati, università, nonché varie cooperative e associazioni (Unione agricoltori, Cia, Coldiretti, Cna, Casa, Confartigianato, Acai). Numerosi stand e colloqui individuali con esperti e psicologi del lavoro sono i principali ingredienti dell'iniziativa. "Nella passata edizione — spiega l'assessore provinciale allo sviluppo economico Antonio Melani — abbiamo posto l'attenzione sulle esigenze

dell'industria, quest'anno puntiamo lo sguardo sull'artigianato e il commercio. Il nostro ente è presente anche coi propri sportelli, dove i ragazzi possono presentare i loro curriculum". E l'assessore fornisce anche un dato utile a comprendere i risultati ottenuti dalla provincia: "Da quando i centri per l'impiego sono passati a noi — dice — la percentuale

d'inserimento lavorativo è passata dal 4 al 32%".

E i visitatori, a parte qualche critica per il disorientamento iniziale, hanno elogiato la manifestazione: "Penso che si debba accogliere con soddisfazione — dice il professor Carlo Madella, del liceo Buonarroti (uno dei sette istituti cittadini che hanno aderito) — ogni iniziativa in grado di dare ai ragazzi informazioni sul mondo del lavoro". E anche gli studenti sono contenti: "Ero indeciso su quale facoltà scegliere — dice Samuele Susini, alunno dell'Ite Fermi di Pontedera — ma il colloquio con un esperto mi ha chiarito le idee". "E' un'iniziativa utile — commenta infine Leonardo Sergi, studente del Buonarroti —: mi hanno indirizzato bene, spiegandomi come funzionano i tirocini e come si compila il curriculum. Ora passerò all'Informagiovani per saperne di più".